



COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO
PROVINCIA DI SALERNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 180 del 07/11/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE E LA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE".

L'anno duemiladiciassette addì sette del mese di novembre alle ore 12:00, nella Sala Giunta - Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Dott. Ernesto Sica la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Sada Liliana.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Assessore	PASTORE FRANCESCO	X	
<u>2</u>	Assessore	VIVONE MARIO	X	
<u>3</u>	Assessore	ZOCOLI LUCIA	X	
<u>4</u>	Assessore	MUTARIELLO DOMENICO	X	
<u>5</u>	Sindaco	SICA ERNESTO	X	
<u>6</u>	Assessore	DE VIVO MARIA ROSALBA	X	

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. stabilisce che “Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari”;
 - l'articolo 48 comma 3 del citato provvedimento stabilisce che: “È, altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio”;
- Visti** i principi dettati in materia di organizzazione dagli articoli 4, 5 e 6 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

Rilevato che:

- l'articolo 23 del D.Lgs. n.150/2009, modificato dall'art.15 del D.Lgs.n.75/2017, stabilisce che:
“1. Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come introdotto dall'articolo 62 del presente decreto, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili.

2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione”.
- l'articolo 52 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., per come modificato dall'articolo 62 del D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i., stabilisce al comma 1 bis ... “Le progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito... La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante ai fini della progressione economica e dell'attribuzione dei posti riservati nei concorsi per l'accesso all'area superiore”;
- l'articolo 74 comma 2 del D.Lgs. n.150/2009 stabilisce che: “Gli articoli .. 23, commi 1 e 2.. recano norme di diretta attuazione dell'articolo 97 della Costituzione e costituiscono principi generali dell'ordinamento ai quali si adeguano le regioni e gli enti locali, anche con riferimento agli enti del Servizio sanitario nazionale, negli ambiti di rispettiva competenza”;
- l'articolo 6 dello stesso CCNL 31 marzo 1999 stabilisce: “In ogni ente sono adottate metodologie permanenti per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, anche ai fini della progressione economica di cui al presente contratto; la valutazione è di competenza dei dirigenti, si effettua a cadenza periodica ed è tempestivamente comunicata al dipendente”;
- il CCNL 31 marzo 1999, articolo 16, comma 1, stabilisce che è oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa: “completamento ed integrazione dei criteri per la progressione economica all'interno della categoria di cui all'art. 5, comma 2; modalità di

ripartizione delle eventuali risorse aggiuntive per il finanziamento della progressione economica”;

- il CCNL 31 marzo 1999, articolo 16, comma 2, tra le materie oggetto di informazione preventiva e, a richiesta, di concertazione, inserisce: “- metodologia permanente di valutazione di cui all’art.6; - individuazione delle risorse aggiuntive per il finanziamento del fondo per la progressione economica interna alla categoria di cui all’art. 5”;
- il CCNL 1 aprile 1999, articolo 4, comma 2), lettera b), stabilisce che sono oggetto di contrattazione: “i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio; i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indici e standard di valutazione ed i criteri di ripartizione delle risorse”;

Considerato che la introduzione di criteri selettivi e meritocratici per le progressioni economiche orizzontali può determinare effetti assai positivi sia per l’organizzazione dell’ente, sia per la valorizzazione delle competenze professionali, sia per il raggiungimento degli obiettivi;

Considerato che la utilizzazione delle progressioni economiche sulla base dei criteri previsti dal presente regolamento si collega con le scelte complessive adottate dall’ente in materia di organizzazione e di gestione delle risorse umane, scelte che vanno nella direzione della introduzione di logiche aziendali di sviluppo della organizzazione e delle professionalità;

Considerato che la utilizzazione delle progressioni economiche deve essere conforme ai principi dell’armonizzazione contabile e precisamente, presuppone che vengano individuate a bilancio le risorse; che venga costituito il fondo per le risorse decentrate e la ripartizione del fondo con il contratto collettivo decentrato integrativo. Le risorse devono essere previste nel bilancio annuale di previsione e nel DUP e sono rese disponibili solo a consuntivo dopo aver verificato i risultati conseguiti;

Assunto che la disciplina delle progressioni economiche è materia che costituisce parte della organizzazione dell’ente e che, quindi, la relativa disciplina può essere inserita in tale regolamento e che la competenza appartiene alla Giunta;

Considerato che sulla materia è intervenuta la disciplina del contratto collettivo decentrato integrativo stipulato in data 16.12.2016;

Assunto che della metodologia di valutazione è stata data informazione preventiva alle Organizzazioni sindacali e che, a seguito di tale informazione e su richiesta delle Organizzazioni sindacali, si è svolta la concertazione in sede di Delegazione Trattante nella seduta del 10.10.2017;

Valutata la necessità di dovere sollecitamente provvedere in modo da consentire l’avvio delle selezioni per le progressioni economiche in conformità alle disposizioni normative e contrattuali in materia;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente e digitalmente dal Responsabile del Settore Amministrazione Generale Risorse Umane Dott.ssa Veronica Rispoli e dal Responsabile del Settore Finanziario Gestione Entrate Dott.ssa Manuela Sacco, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e 147bis del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Verificato che non sussiste obbligo di astensione per i Responsabili di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nel caso di specie e che gli stessi non si trovano in posizione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.2 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con Delibera di G.C. n. 31 del 29.01.2016;

DELIBERA

1. di approvare il regolamento allegato e denominato “ Regolamento per la disciplina delle progressioni economiche e la metodologia di valutazione”, composto da n.6 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di disporre la pubblicazione del Regolamento de quo per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Ente - alla sezione “Regolamenti” e al link “Amministrazione Trasparente” sottosezioni “Disposizioni Generali” - Atti Generali.
4. di dare atto che i componenti della Giunta hanno dichiarato che per loro non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie e né conflitto d'interesse.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco
Dott. Ernesto Sica

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Sada Liliana

(atto sottoscritto digitalmente)